

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (CLASSE L-19)

Sommario

1. Oggetto.....	2
2. Informazioni generali sul corso di studio	2
3. Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche.....	2
4. Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative	3
5. Piani di studio individuali.....	3
6. Acquisizione crediti formativi a scelta dello studente e valutazione coerenza con gli obiettivi del corso.....	3
7. Frequenza e propedeuticità.....	4
8. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto.....	5
9. Disciplina stage e tirocini curriculari	5
10. Valutazione della qualità delle attività svolte	5
11. Norme transitorie e finali.....	6

1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione (Classe L-19) in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

2. Informazioni generali sul corso di studio

Le principali informazioni sul corso di studio sono reperibili all'interno della banca-dati ministeriale dell'offerta formativa, denominata scheda SUA-CdS. Tale scheda, annualmente adeguata all'offerta formativa approvata, è consultabile sul sito www.university.it ed è allegata al presente regolamento come parte integrante dello stesso (ALLEGATO A).

La scheda SUA-CdS allegata contiene:

- a) le informazioni generali sul corso di studio;
- b) gli obiettivi formativi generali e specifici del corso, includendo un quadro delle conoscenze da acquisire e delle competenze e abilità da acquisire; c) i profili professionali e gli sbocchi occupazionali;
- d) i docenti di riferimento del corso di studio e i tutor accademici;
- e) i requisiti per l'ammissione al corso di studio, le modalità di ammissione e di verifica della preparazione;
- f) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei relativi crediti formativi, dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli;
- g) la descrizione del percorso formativo e dell'eventuale articolazione in curricula (piani di studio);
- h) le caratteristiche e le procedure per lo svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- i) le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato.

3. Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche del corso di laurea sono articolate in due periodi di insegnamento (semestri), stabiliti dal calendario didattico, unitamente alle prove di esame. La ripartizione delle discipline e delle attività didattiche nei due semestri è bilanciata, di norma, sui crediti da assegnare in modo tale che gli studenti siano messi in grado di frequentare e sostenere gli esami nei tempi previsti per ogni anno accademico.

L'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali e laboratoriali e può essere articolata in moduli o essere svolta da più docenti in forma di co-teaching. Il Consiglio delle

Classi Unificate delibera quali insegnamenti prevedono anche il servizio erogato in modalità e-learning. Alcuni insegnamenti possono svolgersi in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula/laboratori linguistici ed informatici.

4. Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative

Il Consiglio del corso di studio ha il compito principale di programmare, organizzare e gestire le attività didattiche dei corsi stesso ed esercita a tal fine tutte le attribuzioni che gli sono conferite dalla normativa in vigore, dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti.

Il Consiglio organizza almeno una riunione all'anno per l'esame collegiale dei programmi di insegnamento in modo da assicurare la coerenza tra i crediti assegnati alle singole attività e gli obiettivi specifici del corso, previo parere della Commissione paritetica docenti-studenti.

5. Piani di studio individuali

Il percorso formativo non prevede un piano di studio individuale se non per le attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Gli studenti iscritti IN CORSO dovranno compilare online il proprio piano di studi all'inizio di ogni anno accademico.

Gli studenti sono tenuti alla compilazione del piano di studi prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello.

Gli studenti FUORI CORSO non possono compilare i piani online ma, qualora dovessero apportare delle modifiche, sono tenuti ad inviare un'e-mail dalla casella di posta elettronica istituzionale, @studenti.unimc.it, alla Segreteria Studenti del Dipartimento, che provvederà all'aggiornamento del piano carriera secondo le regole stabilite. Le modalità e i termini per la presentazione del piano di studio sono indicati nel Regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti e nella guida amministrativa dello studente.

6. Acquisizione crediti formativi a scelta dello studente e valutazione coerenza con gli obiettivi del corso

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il percorso formativo, sono da intendersi come un'opportunità di approfondimento, completamento e personalizzazione del percorso formativo stesso. Il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione offre le seguenti tipologie di attività: lezioni frontali e dialogate, seminari, attività pratiche e laboratoriali.

Lo studente avrà a disposizione il numero di crediti stabilito dal proprio piano di studio nel rispetto di uno dei seguenti criteri:

1. per insegnamenti di pari livello presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Annualmente, al fine di supportare lo studente nella scelta di attività coerenti con l'obiettivo del Corso, il Consiglio definisce un elenco di SSD ritenuti opzionabili;
2. per attività di volta in volta accreditate dal Consiglio diverse dagli insegnamenti;
3. per ulteriori attività non contemplate ai punti 1. e 2., presentando richiesta all'attenzione del Consiglio tramite domanda in carta semplice indirizzata alla Segreteria Studenti: per la valutazione di tali attività, lo studente deve fornire, unitamente alla domanda, documentazione comprovante la sua partecipazione all'attività formativa e una breve relazione sulle tematiche approfondite. L'attività scelta dallo studente, che non sia un insegnamento, non costituisce media ai fini della determinazione del punteggio attribuito alla carriera per la prova finale.

È necessario presentare domanda motivata in carta semplice presso la Segreteria studenti per la valutazione della corrispondenza con gli obiettivi formativi del corso di studio. Lo studente può inserire nel piano di studi esami in sovrannumero nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.

7. Frequenza e propedeuticità

Non vi sono obblighi di frequenza per quanto concerne gli insegnamenti. L'obbligo di frequenza riguarda le attività seminariali e di laboratorio. Il Consiglio determina con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'Anno Accademico le attività che sono a obbligo di frequenza per lo studente, dandone ampia comunicazione nel sito web e nel piano di studio. Tale obbligo vincola il docente titolare alla registrazione della presenza degli studenti che, di norma, è soddisfatta secondo una soglia minima fissata nella misura del 70% delle ore complessive. Per le attività obbligatorie da piano, la frequenza è riducibile fino al 50% per gravi e motivate ragioni di salute debitamente certificate. Il servizio disabilità di Ateneo valuta esoneri per studenti in condizioni di fragilità certificata.

Il Consiglio delibera eventuali criteri di propedeuticità tra gli insegnamenti e i laboratori previsti nel piano di studi. Tali propedeuticità sono da riferirsi al superamento degli esami di profitto delle discipline e dei laboratori indicati come propedeutici.

8. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto

Le prove di esame possono essere orali, scritte, oppure scritte con successivo colloquio orale. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate prima dell'inizio dell'anno accademico, unitamente alla presentazione del programma di ciascun insegnamento. Nel caso di esami che prevedano esclusivamente la prova scritta, a seguito dello svolgimento della stessa, la Commissione procederà, di norma, entro i successivi 7 giorni lavorativi, alla correzione e alla verbalizzazione on-line dei risultati.

Vengono valutati il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico specifico della disciplina, la precisione delle nozioni, la capacità di applicare le nozioni a singoli casi di studio, l'efficacia dell'espressione, i modi di rielaborazione autonoma e originale dei contenuti. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati e la verbalizzazione è sotto condizione della verifica della reale possibilità dello studente di accedere alla sessione di esame, pena l'annullamento d'ufficio dell'esame. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

9. Disciplina stage e tirocini curriculari

Il corso di studio prevede nel piano di studio un tirocinio curriculare obbligatorio di 12 CFU. Per l'articolazione e la disciplina di tale attività si rinvia all'ALLEGATO B.

10. Valutazione della qualità delle attività svolte

L'Università degli Studi di Macerata ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento <Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano> dell'ANVUR. Il sistema di Assicurazione Qualità è basato su un approccio per processi ed è adeguatamente documentato.

Il sistema AQ è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare. Per determinare le esigenze degli studenti si utilizzano:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *post-lauream*;
- statistiche relative al mercato del lavoro nell'ambito territoriale di riferimento;
- dati sulla soddisfazione degli studenti: in particolare vengono somministrati agli studenti questionari di valutazione per ciascun insegnamento e di cui si deve sostenere il relativo

esame, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I risultati derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti vengono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

11. Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale ed entra in vigore all'avvio dell'anno accademico 2024/2025.

Del presente Regolamento fanno parte l'ALLEGATO A (Scheda SUA-CdS) e l'ALLEGATO B (per tirocinio) suscettibili di variazioni annuali derivanti da modifiche apportate al corso di studio e non sottoposti ad approvazione annuale da parte degli organi di governo e di dipartimento.